



PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - CUP – J39123000160006

AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI “ATTIVAZIONE DI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE”

ART. 1 - PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (PNRR) denominato “Italia domani”, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini.

Per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell’importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l’Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione “2030 Digital Compass”.

La Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata “Rete dei servizi di facilitazione digitale” destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l’inclusione digitale, con l’attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l’obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base.

La Misura ha l’obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l’esperienza pilota dei “Centri di facilitazione digitale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale.

L’obiettivo generale dell’intervento è pertanto l’accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l’uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l’uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Con Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto “*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2*”- ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022 – è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target , lo schema di Accordo e le Linee Guida del Piano operativo.

La Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n.1526 dell’11/07/2022, ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e milestones, inviato al DTD in data 8 novembre 2022 ai fini della



sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il DTD e per l'assegnazione del relativo finanziamento.

In data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna alla Regione Puglia il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei seguenti target entro il 2025:

n. 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale per il raggiungimento di n. 183.000 cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/75 con attività di facilitazione e formazione digitale di base. In virtù del suddetto finanziamento assegnato, la Giunta regionale con Deliberazione n. 59 del 6 febbraio 2023, ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 27/2023 al fine di attuare il suddetto Accordo e realizzare le attività previste dal Piano Operativo regionale.

Nell'ambito del Piano Operativo regionale della Misura PNRR 1.7.2. di che trattasi, parte integrante del suddetto Accordo, la Regione ha dichiarato di voler stipulare con l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (AReSS Puglia) un Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L.241/1990 ss.mm.ii. per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di comune interesse pubblico relative all'accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini pugliesi compresi nella fascia di età 18/75, tramite l'attivazione di punti di facilitazione digitale presso le sedi delle strutture sanitarie del Sistema Sanitario regionale.

Con Determinazione Dirigenziale della Sezione Trasformazione Digitale – Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia n. 26 del 22/03/2023 è stato approvato lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale in qualità di soggetto sub-attuatore della Misura PNRR di che trattasi (corredato della relativa Scheda di Progetto esecutivo "Punti di facilitazione digitale AReSS" ed allegati al provvedimento *de quo*) ai sensi dell'art.15 L.241/1990., Lo stesso Atto Dirigenziale affida, dunque, all'AReSS Puglia l'attivazione, presso le strutture SSR ivi indicate, di n. 30 punti di facilitazione digitale, nell'ambito delle Rete regionale dei punti di facilitazione digitale, da realizzare nei termini e secondo le modalità descritte del progetto esecutivo stabilendo, quale target al 31/12/2025, la facilitazione di almeno n. 27.000 cittadini "unici" al fine di concorrere al target complessivo regionale.

L'A.D. succitato dispone infine che, nell'attuazione della suddetta Scheda di progetto, l'A.Re.S.S. Puglia dovrà attenersi alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo del P.N.R.R., secondo le indicazioni impartite dal Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di Amministrazione titolare e della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Trasformazione Digitale - in qualità di Soggetto Attuatore. Con D.D.G. A.Re.S.S. n.96 del 04 maggio 2023 è stato recepito e approvato il Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", di cui alla D.G.R. n. 1526 del 7 Novembre 2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 29.11.2022 con cui AReSS assume l'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di Euro 1.220.000,00 (unmilioneduecentoventimila/00 IVA compresa) funzionale all'avvio e alla gestione di tutte le procedure amministrative necessarie ad assolvere i compiti previsti in capo al Soggetto sub Attuatore tra cui quello previsti alle "Linee Guida per i Soggetti attuatori" individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) – (Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

ART. 2 – OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico ha per oggetto la selezione di Enti del Terzo Settore così come definiti ex art.4 del Dlgs n.117/2017, da coinvolgere nel partenariato per l'attuazione del Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", allo scopo di avviare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 55 del succitato CTS, forme di co-programmazione e co-progettazione volte a garantire l'espletamento sia delle attività propedeutiche all'attivazione che di quelle necessarie alla concreta attuazione di un numero di punti di facilitazione digitale da un minimo di 18 ad un massimo di 30, dislocati nei territori di competenza delle AASSLL pugliesi così come meglio precisato nell'art.3.2 del Progetto esecutivo di cui alla succitata D.D.G. A.Re.S.S. n. 96 del 04 maggio 2023, nonché al successivo art. 4.

ART.3- ATTIVITÀ, FINALITÀ, DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Le attività che caratterizzano i presidi di facilitazione digitale e che si basano sul quadro europeo **DigComp**, così come definite nell'art.2.2 del succitato Progetto Attuativo sono:

- assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), in presenza o da remoto, erogata su prenotazione telefonica, on-line o a sportello;
- formazione on-line, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso di materiali realizzati ad hoc per i soggetti destinatari del progetto;
- formazione di gruppi a cui proporre la fruizione (in presenza e con canali online) di micro-corsi dedicati;
- assistenza nella richiesta di rilascio e/o utilizzo di SPID, ovvero sistema pubblico di identità digitale, necessario per accedere a molti servizi della pubblica amministrazione;
- supporto per l'utilizzo della CIE.

Tali servizi potranno essere erogati presso i presidi indicati dalle Aziende Sanitarie della Regione Puglia di cui all'art. 4 del presente Avviso, sul territorio di competenza di ciascuna di esse (almeno n. 18 punti e non più di n. 30) nell'orario di apertura al pubblico attraverso personale dedicato che potrà, in back office, gestire le prenotazioni e l'assistenza, garantendo le n. 24 ore minime di presidio digitale come da requisito originario del progetto. L'orario di apertura al pubblico sarà determinato dalle singole AA.SS.LL. di concerto con gli ETS, garantendo comunque una copertura oraria minima di n. 16,5 settimanali, in modalità mista, sia in presenza che online.

Gli ETS selezionati, in ciascun punto di facilitazione digitale attivato come punto "info digitale", allocato all'ingresso di ogni struttura indicata da ciascuna AASSLL coinvolta, dovranno garantire l'espletamento delle seguenti attività (elencate di seguito a titolo meramente indicativo e non esaustivo), in applicazione dell'art.4.2 del Progetto Attuativo "Rete dei servizi di facilitazione digitale":

- ✓ presa in carico degli utenti per i quali è necessario creare/attivare SPID per l'accesso ai servizi digitali, guidando gli stessi sia nella creazione, qualora necessario, di una PEO sia nell'attivazione dello SPID;
- ✓ supporto all'utilizzo del portale "Puglia Salute", allo scopo di rendere autonomi gli utenti nella richiesta di servizi digitali per l'erogazione e/o consultazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie;
- ✓ supporto all' utilizzo delle APP di riferimento per le operazioni afferenti alle erogazioni di prestazioni sanitarie;
- ✓ presa in carico degli utenti per i quali è necessario dare supporto per l'utilizzo della CIE.

Gli ETS selezionati dovranno, altresì, provvedere, nel pedissequo rispetto delle regole previste per la gestione dei Fondi de quo, al monitoraggio fisico di progetto, anche attraverso la registrazione dell'utenza raggiunta nell'ambito delle attività di facilitazione, ai fini della verifica di raggiungimento dei target regionali e nazionali, nell'ambito del portale nazionale denominato "FACILITA".

La finalità delle attività *de quibus*, collocate nell'alveo del Progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", consiste nel sostenere efficacemente l'inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti, che mira, come definite nel quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini (**DigComp**), a sviluppare:



- le competenze digitali di base richieste per il lavoro;
- la crescita personale;
- l'inclusione sociale;
- la cittadinanza attiva.

Il fine ultimo dell'intervento è rendere la popolazione target competente e autonoma nell'utilizzo di Internet e dei servizi digitali erogati dai privati e dalla Pubblica Amministrazione, abilitando un uso consapevole della rete e fornendo gli strumenti per beneficiare appieno delle opportunità offerte dal digitale. Grazie ai servizi forniti dai punti di facilitazione digitale, i fruitori dovranno essere accompagnati e formati, sulla base delle loro specifiche esigenze e competenze di partenza (e seguendo l'approccio incrementale di apprendimento disegnato da [DigComp](#) rispetto alle sue aree di competenza), al progressivo utilizzo autonomo e consapevole:

- di Internet e delle tecnologie digitali (ad esempio come temi come la protezione dei dati personali e la verifica dell'autenticità delle Informazioni);
- dei principali servizi digitali pubblici resi disponibili online (come ad esempio quelli relativi all'identità digitale, all'anagrafe e allo stato civile - inclusi i certificati online, alla piattaforma notifiche, ai servizi sociali ed educativi, ai servizi sanitari e al fascicolo sanitario elettronico, ai servizi di mobilità, alle piattaforme di partecipazione);
- dei principali servizi digitali privati (come ad esempio quelli relativi alle videoconferenze, agli acquisti di prodotti e servizi, alla formazione, all'utilizzo della posta elettronica, dei social network e delle app di messaggia istantanea).

Particolare attenzione dovrà essere prestata all'adozione di modelli di apprendimento differenziati per età. I modelli tradizionali che si concentrano solamente sull'apprendimento dei giovani non sono altrettanto efficaci quando applicati alla formazione degli adulti. La chiave è portare gli adulti in un luogo di apprendimento attivo, applicando metodologie didattiche mirate per età e profilo di utilizzo dei servizi online e offline e, quindi, in tal senso considerare le specificità relative al concetto di sé, esperienza di utilizzo, disponibilità ad apprendere nuovi concetti e strumenti, orientamento all'apprendimento e motivazione interna. Pertanto, il punto di facilitazione attuerà una didattica in cui i fruitori diventano il centro dell'apprendimento, attivamente coinvolti nel proprio percorso di formazione in un modo personalmente significativo.

Nello specifico:

- le nozioni saranno apprese principalmente in modalità di autoapprendimento, in quanto le competenze cognitive di base (ascoltare e memorizzare) possono essere attivate in autonomia;
- l'applicazione di quanto appreso avverrà in presenza con eventuale affiancamento di canali online, in quanto l'attività necessita l'attivazione di competenze cognitive più elevate (comprendere, valutare e creare) per applicare quanto appreso e risolvere problemi pratici.

L'iniziativa mira, inoltre, ad un apprendimento attivo di tipo "learning by doing" per un'acquisizione di competenze più pratica e riflessiva, anche favorendo l'attivazione della partecipazione dei cittadini in ambito di co-design, validazione e monitoraggio dei servizi digitali.

I destinatari dell'intervento, alla luce delle specificità territoriali e del livello di digitalizzazione della popolazione dislocata sul territorio pugliese di riferimento, sono le seguenti categorie da coinvolgere e formare:

- **Giovani (fascia di età 18-25):** dovranno acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza della competenza digitale per le professioni del futuro ed in generale per la creazione di opportunità in ambito lavorativo e personale. I giovani hanno inoltre necessità di sviluppare un forte senso critico rispetto all'uso delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) per essere in grado di valutare al meglio le informazioni e proteggere i dati personali, anche al fine di prevenire i rischi di violazione e situazioni di disagio;
- **Adulti (25-65):** dovranno utilizzare le potenzialità delle TSI (*Tecnologie della Società dell'Informazione*) per il soddisfacimento di bisogni e necessità emergenti dalla vita quotidiana personale e lavorativa, attraverso l'uso maggiore e più evoluto di dispositivi mobili e dei



servizi online, nonché per acquisire strumenti e conoscenze per gestire l'uso di internet in famiglia.

ART.4-LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I n. 18 punti di facilitazione da attivare sul territorio pugliese sono indicati nella tabella che segue:

ASL TA (5 punti di facilitazione)	ASL LE (4 punti di facilitazione)	ASL BR (4 punti di facilitazione)	ASL BAT (5 punti di facilitazione)
-Via Palatrasio- 74013-Ginosa (sede del Distretto 1)	- Presidio Ospedaliero Vito Fazzi – Piazza Filippo Muratore, 1 – 73100 – Lecce – Locali del Centro Unico di Prenotazione	2 su Brindisi articolati sui seguenti 3 siti: -DSS di Via Dalmazia (con punti mobili anche su Ospedale Perrino e Ospedale A. Di Summa)	- PTA Trani (Distretto 5); -Struttura Don Pierino Arcieri – Bisceglie (Distretto 5); -Poliambulatorio Andria (Distretto 2); - PO Barletta (Distretto 4); - PTA Canosa (Distretto 3).
-Via delle scienze 6 74015-Martina Franca (sede del Distretto 5)	-Distretto Socio Sanitario di Nardò – Via XXV luglio (ex presidio ospedaliero) – 73048 – Nardò – Locali del Centro Unico di Prenotazione	1 all'Ospedale di Francavilla Fontana;	
-Via Tiziano 2/B ang. Via De Gasperi 74023-Grottaglie (sede del Distretto 6)	-Distretto Socio Sanitario di Maglie – Via Ferramosca (ex presidio ospedaliero) – 73024 – Maglie – Locali del Centro Unico di Prenotazione	1 al PTA di Mesagne; 1 all'Ospedale di Ostuni	
-Via Pio La Torre s.n. 74024-Manduria (sede del Distretto 7)	-Presidio Ospedaliero di Scorrano – Via Giuseppina Delli Ponti – 73020 – Scorrano – Locali del Centro Unico di Prenotazione		
-Via Ancona angolo via Scotti 74121 Taranto (sede del Distretto Unico)			

L'Amministrazione precedente, per la procedura de qua, rivolta esclusivamente agli ETS per i territori delle AASSLL di Foggia e Bari, si riserva di integrare l'elenco dei punti di facilitazione digitale con altri 12 punti (per un totale complessivo di 30 PFD) con un atto integrativo successivo, laddove necessario.

ART.5- DESTINATARI AVVISO

Possono partecipare al presente avviso, ai sensi degli artt. 55 del CTS, gli Enti di Terzo Settore di cui all'art. 4 comma 1 del CTS, iscritti da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore o nei relativi registri/albi regionali e/o nazionali di cui all'art. 101 del CTS.

ART.6- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Considerata la strategicità e particolarità dell'intervento che ci si propone di attivare e l'esperienza necessaria per la buona riuscita e l'efficacia delle azioni da rendere, al presente Avviso potranno partecipare Enti del Terzo Settore che dimostrino, a pena di esclusione, attraverso il "*documento di sintesi delle attività pregresse inerenti le tematiche oggetto dell'avviso*" in cui vengono elencati i progetti pertinenti nonché le annualità di riferimento e di cui al seguente art. 10, di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza specifica nel territorio di interesse e nel campo di attività oggetto di intervento.

Gli ETS dovranno garantire l'impiego delle risorse umane necessarie per essere tempestivamente rese disponibili per le attività *de quibus* da espletarsi presso i punti di facilitazione digitale di cui all'art.4 del presente Avviso.

Gli Enti proponenti devono essere altresì in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del presente Avviso, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli.

Gli ETS dovranno essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione e non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 per quanto applicabile, qui richiamato per analogia. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445 nella domanda di partecipazione allegata al presente avviso. Contestualmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, gli ETS dovranno impegnarsi ad assicurare il personale delle attività oggetto del presente Avviso contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando l'Agenzia da ogni responsabilità correlata.

ART.7 - COMPOSIZIONE EQUIPE

Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, potranno essere coinvolte (e dunque i relativi costi potranno essere oggetto di rimborso, previa rendicontazione degli stessi) solo le seguenti risorse umane:

- Facilitatori con competenze ed esperienze digitali: si tratta di una figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di internet in generale e a fornire loro supporto e orientamento. Si occuperanno di agevolare l'accesso ai servizi online, di reperire informazioni, etc.

Ogni operatore delle équipe che saranno costituite si adopererà nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario.

Potranno ricoprire il ruolo di facilitatore digitale:

- volontari o collaboratori appartenenti agli enti del terzo settore cui è affidata la gestione del/i punto/i di facilitazione localizzato/i all'interno di centri o spazi pubblici di aggregazione sociale/erogazione servizi al cittadino;
- volontari del Servizio Civile Universale e di quello Digitale.

ART.8 - ASPETTI LOGISTICI E DOTAZIONE STRUMENTALE

L'ETS selezionato, si impegna a mettere a disposizione per l'espletamento delle attività oggetto del presente Avviso, le seguenti risorse:



Ciascun punto di facilitazione digitale sarà dotato, d'intesa con le AASSLL, di attrezzature tecnologiche adeguate alle attività da erogare, inclusi arredi idonei e una connessione internet con velocità conforme agli attuali standard tecnologici (velocità minima garantita 30 Mbps). Ciascun Punto sarà composto da almeno due postazioni (non necessariamente fisse, quindi allestite con dispositivi mobili tipo notebook o tablet), dotate di webcam, cuffie, microfono e accesso a un dispositivo di scansione e stampa

È preferito l'uso di software open source. Inoltre, per l'organizzazione di seminari e corsi di alfabetizzazione digitale è necessario garantire il ricorso a locali idonei e dotati di strumentazioni adeguate (es. impianto audiofonico e di videoproiezione, lavagne a fogli mobili o elettroniche etc.) anche messi a disposizione dalle AA.SS.LL. coinvolte nella rete limitatamente allo svolgimento delle attività previste.

Da un punto di vista logistico, gli ETS selezionati s'impegnano a garantire che i punti di facilitazione digitale, contraddistinti dall'esposizione dei loghi di Repubblica Digitale e del progetto forniti dal Dipartimento, siano collocati in luoghi di facile accessibilità nei locali delle Aziende Sanitarie Locali tra quelli compresi nell'elenco di cui al punto 3.2 del Piano Attuativo.

ART.9-TEMPI DI INTERVENTO E DURATA

Ogni Ente del Terzo Settore dovrà garantire, secondo un cronoprogramma degli interventi da definirsi nel dettaglio in sede di co-progettazione una copertura oraria minima del Presidio Digitale di 24 ore settimanali di cui almeno 16,5 ore in presenza, a partire dal giorno di formale comunicazione di avvio delle attività (da avviare comunque entro e non oltre gg. 30 dall'atto di approvazione della Convenzione) e fino al 31/12/2025.

L'orario di apertura al pubblico verrà definito dalle singole AASSLL, di concerto con gli ETS selezionati, secondo uno schema di programmazione degli interventi da definirsi in sede di co-progettazione.

L'articolazione temporale degli interventi espletati da ciascun ETS selezionato prevede il raggiungimento dei seguenti MILESTONE di Progetto:

- M2 - Attività propedeutiche all'attivazione dei punti 10/2023;
- M3 - Attivazione punti di facilitazione digitale di propria competenza al 12/2023;
- M4.1 - Cittadini raggiunti – almeno 208 Cittadini raggiunti al 12/2023 per ciascun PFD (Punto di Facilitazione Digitale);
- M4.2 - Cittadini raggiunti – almeno 540 Cittadini raggiunti al 12/2024 per ciascun PFD;
- M4.3 - Cittadini raggiunti – almeno 900 Cittadini raggiunti al 12/2025 per ciascun PFD.

La durata della Convenzione oggetto di successiva stipula, ai sensi degli artt.55 e 56 del Dlgs n.117/2017, con ciascun ETS selezionato con il presente Avviso, acquisirà efficacia con la sottoscrizione dell'Ente contraente di Parte Privata e dell'Ente contraente pubblico e terminerà definitivamente entro il 31/12/2025 senza necessità di formale disdetta.

Eventuali proroghe e/o rinnovi, in ragione di perduranti necessità che potranno essere rilevate e della persistente disponibilità del relativo finanziamento, saranno valutate e concordate per iscritto tra i contraenti di cui sopra, sulla base di apposita richiesta sorretta da comprovati motivi e pervenuta almeno nn. 15 giorni prima del termine di scadenza dell'Accordo a stipularsi, nel rispetto delle normative UE e nazionali di riferimento.

ART.10 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli Enti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione e al successivo ed eventuale svolgimento in partenariato delle attività di cui sopra dovranno presentare, unicamente e a pena di esclusione:

- a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso (redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera)
- b) domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegato al presente Avviso (Allegato A);
- c) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- d) proposta progettuale in testo di lunghezza massima pari a n. 10 pagine formato A4, dimensione carattere 11, da cui desumersi chiaramente gli elementi di cui alla griglia dei criteri all'art. 13 e come da modello di cui all'Allegato B.

La documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere trasmessa in formato pdf e in un'unica pec al seguente indirizzo pec rtd.aress@pec.rupar.puglia.it con indicazione ad oggetto: **PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"-AVVISO PUBBLICO CO-PROGETTAZIONE ETS-DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE- CUP – J39I23000160006 entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno esclusi dalla procedura.

Ai fini della validità della candidatura fa fede la ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.

Ogni ETS può proporre candidatura per la co-progettazione e l'attivazione dei punti di facilitazione da attivare nel territorio di una sola ASL o, contestualmente, per l'attivazione dei punti di facilitazione di tutte le AASSLL coinvolte.

Allo scopo di garantire uniformità e una gestione più organizzata dei punti di facilitazione ricompresi all'interno del territorio di ciascuna ASL, sarà valutato quale criterio di premialità la presa in carico e la contestuale gestione di tutti i punti di facilitazione compresi nel territorio della Asl per cui si candida.

Qualora l'ETS ritenga di avere un'organizzazione interna tale che lo consenta, può proporre contestualmente candidatura per la gestione contestuale dei punti di facilitazione dislocati nel territorio di tutte le AASSLL succitate.

In fase di co-progettazione si provvederà ad attribuire a ciascun ETS ammesso alla presente procedura, il territorio su cui operare tenuto conto dell'esperienza maturata, della professionalità disponibili, della dotazione strumentale e dell'intensità di intervento dichiarata disponibile.

ART.11- MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

Il procedimento di cui al presente Avviso si articola e si svolge nelle seguenti tre fasi:

1. istruttoria e ammissione/individuazione degli ETS che parteciperanno ai tavoli di co-programmazione e co-progettazione, tramite selezione, nel rispetto dei criteri di cui al successivo articolo, tra quelli utilmente collocati in ordine di graduatoria, le cui proposte progettuali siano state positivamente valutate e fino a previsionale esaurimento del budget disponibile;
2. sessioni di co-progettazione da espletarsi fino ad elaborazione del progetto unitario ed esecutivo e, dunque, fino al raggiungimento di un adeguato livello di sviluppo e dettaglio dell'idea progettuale, necessario e propedeutico per l'esecuzione e per la definizione dei contenuti della convenzione di cui alla fase 3. L'accordo unanime rispetto a tutti gli aspetti progettuali determinerà la chiusura dei lavori di co-progettazione, qualora invece ad esito del confronto non si dovesse giungere ad un progetto definitivo condiviso che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività posti a base del presente Avviso, l'Agenzia si riserva la facoltà di convocare al Tavolo di co-progettazione gli altri Enti del Terzo settore utilmente collocati nella graduatoria formulata dalla Commissione valutatrice seguendone l'ordine, ovvero di revocare l'intera procedura;

3. conclusione del procedimento con stipula della convenzione, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017, regolante il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS partner.

Le diverse proposte progettuali presentate dagli ETS, singoli o associati, potranno essere in fase di co-progettazione fra di esse integrate fino a configurarsi anche in una singola proposta progettuale "unitaria" a conclusione della fase 2 e da realizzarsi ad esito della fase 3. La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle descritte fasi 1 e 2 non potrà in alcun modo dar luogo a corrispettivi di qualsiasi natura comunque denominati.

L'Agenzia si riserva, inoltre, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla modifica delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di carattere pubblicistico che dovessero richiedere la rimodulazione della programmazione delle attività concordate;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali.

In entrambi i casi al Soggetto partner nulla verrà riconosciuto a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi rendicontati per le sole prestazioni eventualmente già eseguite.

ART.12 - COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze saranno valutate da un'apposita Commissione, composta da tre membri designati dall'A.Re.S.S., nominata successivamente alla scadenza dei termini del presente Avviso. Durante la fase istruttoria e di verifica sull'ammissibilità, la Commissione può invitare i soggetti proponenti a fornire, entro un termine non superiore a n. 5 giorni, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione integrativa.

La Commissione valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione seguenti, fino ad un massimo di 100 punti. Non saranno ammesse le proposte progettuali con un punteggio complessivo inferiore a 50 punti.

Ad esito di tale valutazione, la Commissione stilerà l'elenco finale delle proposte progettuali secondo un ordine decrescente rispetto al punteggio attribuito e finanziabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili come riportato nel presente Avviso Pubblico.

ART.13- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE, PREMIALITA' ED ESITO

	DESCRIZIONE DEL CRITERIO	PUNTEGGIO
A	Coerenza, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	20
B	Adeguatezza della metodologia d'intervento, dell'organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	15
C	Corrispondenza, adeguatezza numerica dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro e delle relative competenze	15
D	Numero di ore garantite per ogni Punto di Facilitazione digitale oltre le 24 ore settimanali minime	20
E	Complementarità con gli altri interventi analoghi attivati sul	10

	territorio regionale	
F	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso	12
G	Attivazione del punto di facilitazione digitale entro il 31/10/2023: viene assegnato 1 punto per ogni settimana di anticipo per l'attivazione del Punto di Facilitazione fino ad un massimo di 8 punti.	8
	Tot.	100

La commissione di valutazione ha facoltà di determinare dei sub-criteri di valutazione per ogni voce descrittiva dei criteri.

Il punteggio attribuito alla proposta progettuale sarà assegnato sommando i singoli punteggi che saranno attribuiti a ciascun criterio. I punteggi assegnati per ciascun criterio si otterranno moltiplicando il punteggio massimo per ciascun criterio attribuibile secondo la griglia punteggi appena riportata, per il coefficiente di valutazione determinato come segue:

Non valutabile/inadeguato: 0
Insufficiente: 0,25
Sufficiente: 0,50
Buono: 0,75
Ottimo: 1

ART.14 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'ETS partner dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione ad esito del presente Avviso.

L'ETS è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'ETS assume pertanto la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione anche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni totale carico dell'ETS partner.

ART.15 - BUDGET, COSTI AMMISSIBILI, RENDICONTAZIONE E RIMBORSI A RECUPERO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Le risorse disponibili per la realizzazione dei servizi così come descritti sono pari ad un importo massimo di € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00), dovuto per l'attivazione di massimo n. 30 punti di facilitazione digitale. L'importo massimo da assegnarsi per l'attivazione e gestione di ciascun punto di facilitazione digitale, fino al 31/12/2025 è pari a € 40.000,00 (Euro quarantamila/00) per ciascun punto di facilitazione attivato, IVA inclusa, come per legge, se e in quanto applicabile, in relazione alla proposta progettuale definita e condivisa in fase di co-programmazione e co-progettazione.

L'erogazione del avverrà seguendo le seguenti fasi:



1. Anticipo del 10% della quota di ciascun PFD all'atto di sottoscrizione della convenzione compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Agenzia;
2. Fino al 40% dell'importo dei PFD all'apertura effettiva di ciascun Punto di Facilitazione Digitale;
3. Fino ad un ulteriore 40% dell'importo totale al conseguimento del 50% del target per ciascun PFD;
4. Saldo del 10% sulla base della presentazione da parte dell'ETS di apposita richiesta attestante la conclusione dell'intervento e del raggiungimento dei Target e Milestone assegnati in coerenza con quanto riportato dal Sistema "Facilita".

La corresponsione e la modalità di erogazione delle somme sarà comunque disciplinata attraverso apposite convenzioni in cui saranno dettagliate le procedure e la documentazione da produrre in sede di rendicontazione da rendersi uniformemente alle regole previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"**.

Il Contraente di parte privata, nell'esecuzione delle prestazioni previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione.

Il rimborso sarà effettuato previa verifica della correttezza della compilazione di tutti i documenti di monitoraggio fisico e finanziario. La compilazione e l'imputazione non corretta di dati e documenti comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto.

L'ETS partner, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione. Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato previa verifica della correttezza della documentazione di monitoraggio fisico ed economico- finanziario di Progetto. La compilazione non corretta e/o la parziale e/o mancata consegna di quanto ivi previsto comporterà la mancata liquidazione e/o la relativa decurtazione di quanto dovuto.

Ogni economia generata sulle Convenzioni da stipularsi, come accertate allo scadere delle stesse e/o all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità dell'A.Re.S.S. senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione, salvo diversa disposizione da adottarsi attraverso atto deliberativo dell'A.Re.S.S.

La partecipazione alla presente procedura equivale a perfetta conoscenza e accettazione di quanto previsto dal presente Avviso. L'ETS, partecipando alla presente procedura infatti si vincola alla perfetta esecuzione di quanto ivi previsto anche in termini di monitoraggio fisico e valutazione delle attività, rendicontazione economico- finanziaria e obblighi di visibilità, consapevole che ogni eventuale mancanza potrà comportare una decurtazione del rimborso delle spese sostenute in conseguenza a illegittimità della spesa e infrazioni alle disposizioni delle linee guida di Progetto.

Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rivengono dal **PROGETTO "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" - CUP – J39I23000160006**

ART. 16 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

Nell'ambito della misura 1.7.2 del PNRR, l'avviso è finanziato dall'Unione europea (NextGenerationEU), con una dotazione complessiva di euro 1.200.000,00 (un milioneduecento00), per l'attivazione di massimo n. 30 punti di facilitazione presso le AA.SS.LL. di Foggia, Taranto, Brindisi, Lecce, Bat, Bari, da attivare entro il 31/10/2023.

Il Soggetto partner dovrà impegnarsi ad eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure di informazione e comunicazione necessarie a dare visibilità e risalto alle risorse dell'Unione



Europea attraverso il corretto utilizzo delle immagini e dei loghi dell'Unione e del Fondo destinato agli interventi de quo.

ART. 17 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà il Codice Unico di Progetto **J39I23000160006** e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 18 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'AReSS Puglia, in qualità di Contraente di parte pubblica, alla pari, agli Enti coinvolti nella gestione degli Interventi di Progetto potrà esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla Convenzione ed avviare, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La compilazione non corretta dei documenti di monitoraggio fisico e finanziario comporterà la mancata liquidazione di quanto dovuto. Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. Il Contraente di parte pubblica potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi contrattuali.

Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla relativa Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'A.Re.S.S. ha la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente convenzione potranno essere trattenute somme da erogarsi a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii (Codice Privacy).

I dati personali conferiti, infatti, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel GDPR.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'AReSS Puglia, con sede in Bari al L.mare N. Sauro n. 33.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.



La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e), negli artt. 2-sexies, co. 2, lettera o) e 2-octies, co. 3, lett. c) ed i), del D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196 e nella Legge Regionale Puglia n. 29 del 24 luglio 2017.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. I dati forniti sono raccolti presso l'Agenzia e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure di valutazione per le finalità di gestione della procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura comparativa.

I dati saranno trattati per tutta la durata della procedura e, in seguito, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. I dati non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea né saranno oggetto di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'AReSS Puglia all'indirizzo dpo.aress@pec.rupar.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile presso l'Agenzia ed all'email: dpo.aress@pec.rupar.puglia.it.

ART. 20 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla normativa in materia e alle "Linee Guida per i Soggetti attuatori" individuati tramite Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, predisposte dall'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri (DTD) –(Versione 1 del 14/07/2022 – Versione 2 del 30/12/2022 – Versione 3 del 06/03/2023) e relativi allegati e FAQ pubblicate dall'UdM per la Misura 1.7.2., disponibili sul portale <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>.

ART. 21 – RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo l'A.Re.S.S., che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 22 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'A.Re.S.S., sul portale istituzionale dell'Agenzia e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

ART. 23 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE



REGIONE PUGLIA



L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Foro di Bari.



Allegato A – Domanda di partecipazione

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
Pec: rtd.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - CUP – J39I23000160006 - AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI “ATTIVAZIONE N.18 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE”

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ () il
____/____/____/
C.F. _____, residente in _____ (Prov. _____),
Via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante di _____, C.F./P.IVA
_____,
con sede legale in _____ (Prov. _____), Via

n. _____
Tel. _____, e-mail _____ PEC

avente la seguente forma giuridica:

ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

- di voler partecipare alla procedura di cui all’AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE per la COPROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI “ATTIVAZIONE DI ALMENO 18 E MASSIMO 30 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - CUP – J39I23000160006;
- di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto dall’Avviso Pubblico di cui alla DDG ____ del ____/____/2023 e di accettare espressamente e senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall’art. 6 dell’Avviso pubblico per l’individuazione di Enti del Terzo Settore per la PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI “ATTIVAZIONE DI ALMENO 18 E MASSIMO 30 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE”- PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -



Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE"- CUP – J39I23000160006, giusta Deliberazione del Direttore n. ___/2023;

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione;
- di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dall'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale per assolvere agli scopi istituzionali ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali, come indicato nell'Avviso Pubblico.
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) rtd.aress@pec.rupar.puglia.it;

Il sottoscritto allega alla presente:

- a) documento di sintesi delle attività pregresse inerenti alle tematiche oggetto dell'avviso (redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 su carta libera)
- b) copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) proposta progettuale in testo di lunghezza massima pari a n. 10 pagine formato A4, dimensione carattere 11, da cui desumersi chiaramente gli elementi di cui alla griglia dei criteri all'art. 13 e come da modello di cui all'Allegato B.

(luogo e data o data della firma digitale)

Il dichiarante

(firma digitale o autografa per esteso e leggibile)

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.



Allegato B – Proposta progettuale (max 10 pagine)

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
Rtd.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) -Missione 1- Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 “RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE” - CUP – J39I23000160006-AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI “ATTIVAZIONE N.18 PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE”

A. Coerenza e innovatività della proposta progettuale rispetto al contesto di intervento e alle finalità dell’Avviso.

Presentazione della proposta progettuale, definendo brevemente il contesto di riferimento e come si intende far fronte con le attività ai bisogni rilevati.

B. Adeguatezza della metodologia d’intervento, dell’organizzazione delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità

Descrivere la metodologia di intervento che si intende applicare, i mezzi e le risorse a disposizione per raggiungere gli obiettivi e le finalità generali di Progetto indicate nell’Avviso. Si espliciti chiaramente di quali mezzi e risorse si è già nell’effettiva disponibilità e a quale titolo.



REGIONE PUGLIA



C. Corrispondenza, adeguatezza numerica dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro e delle relative competenze

Descrivere le risorse umane che si intendono impiegare a e le relative competenze.

D. Numero di ore garantite per ogni Punto di Facilitazione digitale oltre le 24 ore settimanali minime

Descrivere con quale intensità l'ETS è disponibile ad operare all'interno dei territori indicati dall'Avviso in termini di ore per giornata di intervento e nn. giorni settimanali. (specificare quante in presenza e quante da remoto, con premialità alla presenza, che dagli utenti potrebbe essere preferita)

E. Complementarità con gli altri interventi attivati sul territorio regionale

Descrivere come e con quali altri Servizi pubblici il proprio intervento garantirà coordinamento, integrazione e complementarità.

F. Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività oggetto dell'avviso.

Descrivere la documentata esperienza pregressa maturata in attività inerenti alle tematiche oggetto dell'Avviso.

Committente/Ente finanziatore	Titolo intervento e descrizione delle principali azioni	Durata Dal _____ al _____

G. Attivazione del punto di facilitazione digitale entro il 31/10/2023

Viene assegnato un punto per ogni settimana di anticipo per l'attivazione del Punto di Facilitazione fino ad un massimo di 8 punti.

luogo e data

firma del legale rappresentante

La presente può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.